(IV Commissione Consiliare Permanente
Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 24/3/87

Presidente: Armenise
Commissari: Strazzeri, Di Rodi(sostit.Pizzicoli), Festinante, Lia, Marroccoli, Rizzo, Silvestri, Simone, Zingrillo.
Per la Giunta Regionale: Paolucci, Colasanto
Tecnici: Mona, Malatesta, Perna, Cassatello.
Funzionario redigente: Angelini
La seduta ha inizio alle ore 11.

o.d.g.

1)- d.d.l. "Disposizioni in materia di accesso gratuito ai mezzi di pubblico trasporto locale - Abrogazione artt.40 della l.r. 79/80, 19 della l.r.n.13/82 e della l.r.n.43/84 e integrazione art.36 della l.r.n.79/80"

2)- Delibera G.R. n.11428/86 " Interventi straordinari a sostegno dell'attuazione del servizio sanitario regionale.Impegno di spesa sul Cap.0203030 bilancio esercizio finanziario 1986".

3)- Delibera G.R.n.853/87 " individuazione recapito finale acque reflue di S.Domino (Isole tremiti).

4)- Delibera G.R.n.10089/86 "LL.RR.n.50/75 e 21/80 -Programma regionale di finanziamento per la realizzazione di parchi naturali attrezzati".

5)- p.d.l. a firma del cons.Abbati: Interventi finanziari in favore di imprese esercenti collegamenti aerei di interesse regionale".

Il Presidente Armenise pone in discussione il seguente argomento:

- Del.G.R.n.11428/86 " interventi straordinari a sostegno dell'attuazione del servizio sanitario regionale.

ARMENISE
riferisce che la delibera è stata esaminata con parare favorevole dalla terza commissione ed è a completamento della delibera di giunta n.6494 approvata da questa commissione all'unanimità. Il Commissario di Governo ponendo il visto a detta delibera ha chiesto che venga proposta al Consiglio regionale.
La delibera è approvata all'unanimità- Relatore Armenise

-Delib.G.R.n.853/87 " Individuazione recapito finale acque reflue di S.Domino.

ARMENISE
evidenzia che nel Piano regionale di risanamento acque non fu fatta alcuna previsione in ordine al recapito finale delle acque reflue delle isole Tremiti.

SIMONE
ricorda che nella precedente seduta la commissione pose come ultima condizione, in occasione dell'esame delle delibere di devoluzione, di una verifica necessaria di tutto il piano acque. Pur ritenendo la delibera urgente non è possibile esprimere un parere in quanto non è chiaro se l'intervento verrà fatto sul suolo o nel sottosuolo mediante la trivellazione di pozzi.
ARMENISE
ricorda che il problema di S.Domino va risolto con urgenza e che il comune farà il progetto e lo proporrà al Consiglio regionale.
RIZZO
a suo avviso la delibera va approvata senza ulteriore rinvio in quanto siamo alle porte della stagione estiva e di conseguenza emerge il problema turistico -

STRAZZERI

riferendosi all'intervento del collega Simone, non ritiene di inserire nel piano acque, alla spicciolata comuni di volta in volta.L'assessore Borgia deve dire se è l'ultimo caso, o siamo di fronte ad una casistica generale del piano generale acque.

ARMENISE

propone che il comune riproponga al Consiglio regionale il progetto.

SIMONE

se il comune delle isole Tremiti è sfuggito al piano acque, deve dedurrere che anche altri comuni non sono stati inseriti.

RIZZO

invita la commissione a considerare che il caso delle isole tremiti è del tutto eccezzionale e pertanto ne propone l'approvazione.Tuttavia nulla osta che l'assessore alla programmazione riferisca in commissione sullo stato attuale del piano acque.

PAOLUCCI

evidenzia che si tratta di correggere una piccola lacuna del piano acque.Il comune in un primo tempo decise di fare recapitare le acque reflue nel mare.La regione impose lo scarico nel sottosuolo.

~~STRAZZERI~~

pur riconoscendo l'urgenza ~~invita il Presidente della commissione a riferire sul~~ piano acque.

La delibera è approvata all'unanimità con la condizionale che l'assessore venga a riferire in commissione.
Relatore Armenise.

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

Delibera G.R.n.10089/86

PAOLUCCI

La regione nel 75 approvò la legge per l'istituzione dei parchi naturali attrezzati; che per 10 anni non è stata attuata per mancata copertura finanziaria.
Nel'85 la Giunta regionale assegnò la somma di un miliardo e dal bilancio 86 furono impegnati 10 miliardi.
A seguito del finanziamento, la commissione regionale parchi, come la l.r.n.50/80 ha esaminato tutte le domande pervenute dagli enti e d'intesa con la Giunta regionale sono stati dati dei criteri interpretativi;
la definizione del parco naturale attrezzato e ~~hanno dato~~ le direttive per la progettazione e per la gestione del parco .Il parco deve avere interessi naturalistici culturali e ricreativi.
Sono stati ammessi a finanziamento parchi con una superfice superiore a 30ettari così come previsto dalla legge regionale.
La responsabilità maggiore la Giunta se l'è assunta nella ripartizione delle risorse coadiuvata dalparere della commissione regionale parchi.
La ripartizione della somma di 11 miliardi è stata fatta tenendo conto dell'ampiezza del parco, delle richieste di finanziamento, con l'esclusione di alcune opere che non erano compatibili con la difesa della natura.
Afferma di essere disponibile ad accogliere suggerimenti.
Nel bilancio 87 sono state destinate ulteriori somme che saranno utilizzate per finanziare uletriormente detta iniziativa.La commissione regionale parchi ha sollecitato l'assessorato ad emanare una circolare esplicativa per gli enti proponenti.
Ritiene che la commissione consiliare debba anche esprimersi sulla qualità del parco.
Pertanto assume l'impegno che appena i piani di utilizzo saranno progettati dagli enti proponenti , la commissione consiliare potrà entrare nel merito dei singoli progetti.
Possiamo in questa sede decidere:se i progetti debbano essere esaminati prima dalla commissione consiliare o dalla commissione regionale parchi.
Tutti i parchi hanno la caratteristica di parchi naturali attrezzati.
Comunica che il Ministero dell'ambiente sta predisponendo una legge quadro sui parchi e pertanto le leggi regionali verranno modificate.
A tale proposito invita il Presidente Armenise a riportare nella prossima seduta della commissione la modifica alla legge 62 poichè intende apportare una lieve modifica.

SILVESTRI

Ribadisce che la delibera in argomento per il suo contenuto va esaminata nella globalità di tuttA la tematica.della difesa dell'ambiente.

SIMONE

ritiene che la commissione regionale parchi avrebbe dovuto fare tenere alla commissione una relazione chirificatrice sui motivi di esclusione di alcuni comuni e i relativi criteri adottati nella selezione.

ZINGRILLO

ritiene che le motivazioni di esclusione di alcuni comuni devono corrispondere a verità. Non ritiene che per ogni delibera si debba prendere in esame tutta la documentazione relativa.
A suo avviso non sono necessari ulteriori elementi chiarificatori.

STRAZZERI

nell'evidenziare che la normativa legislativa in detto settore è molto lacunosa, manifesta perplessità sulla delibera in argomento.
Si chiede , in quale rapporto si collocherà l'istituzione di parchi naturali Attrezzati con il piano paesistico in fase di elaborazione.
L'istituzione di parchi naturali deve avvenire in maniera programmatoria.
L'assessore riferisce che molte richieste non sono state accettate perchè sono necessari " i criteri preventivi omogenei".
Teme che vi siano state delle sperequazioni nell'accoglimento delle domande.
Da ciò scaturiscono delle perplessità che inducono la commissione a prendere visione dei criteri adottati dalla commissione regionale parchi e che ascolti i docenti qualificati di detta commissione.

SILVESTRI

rifacendosi all'intervento del collega Strazzeri, ribadisce la impossibilità di esprimere parere positivo alla delibera in argomento in quanto la utilizzazione di parchi naturali è conseguenziale alla formazione del piano paesistico.

RIZZO

Ritiene che la delibera vada approvata per evitare che i fondi vadano ad aumentare i residui passivi e per avviare quel marchingegno per la formazione del piano tematico.
E' necessario che i Comuni si prodighino per la tutela dell'ambiente dei parchi.

LIA

nel ricordare che i comuni hanno inoltrato domanda sin dal 1975, propone l'approvazione della delibera.

ARMENISE

condivide la proposta del collega Strazzeri di convocare gli esperti della commissione regionale parchi.
Alla luce delle perplessità emerse, propone il rinvio della della delibera per ulteriori riflessione.

SIMONE

ricorda che l'art.8 della l.r.n.50/80 prevede una relazione descrittiva sulla utilizzazione dei parchi e la loro custodia.
Vuole conoscere i criteri adottati.

ZINGRILLO

si dichiara contrario alla proposta di rinvio.Potrebbe recepirla a condizione che in una settimana sia possibile fare una rapida ricognizione per poter includere nella delibera alcuni comuni eventualmente esclusi.

FESTINANTE

E' contrario al rinvio.Vuole sapere dall'assessore se vi sono altri progetti che sono stati esclusi e se la legge é stata rispettata.

ARMENISE
propone di metterla ai voti. Dichiara la sua astensione.

STRAZZERI

insiste per il rinvio di una settimana alfine di ascoltare i tecnici della commissione parchi e conoscere i criteri preventivi omogenei.

ARMENISE
mette a votazione la delibera per il rinvio.
La delibera è rinviata.

d.d.l. "Disposizioni in materia di accesso gratuito ai mezzi di pubblico trasporto locale ; Abrogazione artt.40 della l.r.n.79/80, 19 della l.r.n.13/82"
dopo una relazione illustrativa dell'Assessore Colasanto, il d. d.l. modificato ed integrato è approvato all'unanimità.Relatore Armenise.

p.d.l. Abbati: interventi finanziari in favore di imprese esercenti collegamenti aerei di interesse regionale".
la p.d.l. è rinviata per l'assenza del relatore.
La seduta termina alle ore 13,35.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 30/3/87

SEDUTA CONGIUNTA CON LA 3° COMMISSIONE

Presidente Armenise

Commissari: Strazzeri, Pizzicoli,Mariella (sostituisce Festinante), Lia, Rizzo, Silvestri, Simone, Zingrillo.
Per la G.R.: ass.Pugliese
Funzionario redigente: Angelini
La seduta ha inizio alle ore 11.

o.d.g.

Delib.G.R.n.2605 del 23/3/87: Programma regionale di edilizia scolastica anno scolastico 87 _ D.L. 1/7/86 n.318 , convertito con modifiche in legge n.488 del 9 agosto 1986.

L' assessore Pugliese comunica che la deliubera in argomento è stata modificata dalla Giunta regionale(pochi minuti fa) in quanto sono state apportate delle integrazioni.
Su segnalazione della Giunta sono stati inseriti i seguenti istituti:
Istituto tecnico commerciale di Ortanova e il liceopedagogico di Gravina(di nuova istituzione)
A seguito di tale modifiche la G.R. ha adottato un nuovo provvedimento, non ancora redatto per mancanza di tempo. La nuova delibera avrà il seguente n.2656;
I commissari del gruppo P.C.I. evidenziano che la delibera è carente per i completamenti.

PULIESE
precisa che la legge 412 finanzia le opere per la eliminazione dei doppi turni e per i completamenti.
GODELLI
chiede chiarimenti sui criteri adotottati per la costruzione di nuove scuole.

LORIS
evidenzia che la commissione viene chiamata ad esprimersi su un atto che la Giunta regionale ha approvato 2 ore prima della scadenza dei termini.fissati dal Ministero.

ARMENISE
ricorda che la 5° e 3° sono riuniti in sede congiunta per varare il provvedimento in argomento.Pertanto o si accetta la delibera approvata dalla G.R. circa 30 minuti fa o la si rifiuta.
LA delibera viene votata a maggioranza.
Il MSI si astiene.I commissari comunisti abbandonano la seduta per protesta.
La seduta termina alle ore 12,30.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dr.Anna Maria Angelini)

VERBALE SEDUTA DEL 22/4/87

AUDIZIONE : sindacati di categoria sulla l.r. "Interventi per l'organizzazione e lo sviluppo del trasporto della manodopera in agricoltura" - riosservata dal Governo Centrale.

Presidente: Armenise
Commissari: Silvestri, Pizzicoli, Zingrillo
Per la Giunta regionale: Colasanto
Per le organizzazioni sindacali: Vessia e Ceglie -C.G.I.L.; Bufano,UIL
Inizio audizione ore 10,45

ARMENISE
Invita i rappresentanti sindacali a fornire suggerimenti in merito alle osservazioni avanzate dal Coverno Centrale in merito alla legge regionale di cui all'oggetto".

BUFANO

evidenzia che ormai lo spirito della legge a causa del lungo iter burocratico, è venuto meno. E' stata abolita la commissione consultiva, attribuendo tale funzione alla competente commissione consiliare.La posizione è unitaria tra le tre confederazioni sindacali : " o si ritorna al vecchio testo della legge o si trova un modo per mettere i sindacati in condizione di controllare questa attività di trasporto. In caso contrario i sindacati respingono la legge e prenderanno ulteriori decisioni in merito.
Invita l'assessore ai trasporti a ricercare la possibilità di utilizzare in modo diverso la so mma prevista per l'applicazione di detta legge.
Comunica che il Governo Centrale ha approvato una nuova legge sulla riforma del collocamento. A tal fine propone che l'assessore incontri le organizzazioni sindacali per l'utilizzo di queste risorse finanziarie tese ad un trasporto pubblico- anche se a livello spermentale- da effettuare nelle zone più colpite dal caporalato.

VESSIA
evidenzia che il fenomeno del caporalato si è ormai incancrenita.
Tuttavia vi è una maggiore sensibilità da parte delle istituzioni e delle forze politiche. Vi è stata una commissone d'indagine su tale fenomeno.
La nuova legge sul collocamento serve a combattere il caporalato e ad istitutire un nuovo sistema di trasporto.
Pertanto alla luce di nuovi elementi di riflessione, le confederazioni sindacali chiedono un incontro con l'ass.ai trasporti per una verifica completa dei vecchi e nuovi provvedimenti.
Ritiene che la legge così come è, può essere utilizzata dai caporali. Pertanto è necessario trovare un sistema di controllo, di verifica e di sanzioni.
Si impegna a fare pervenire all'assessore ai trasporti un promemoria articolato su detto argomento.

CEGLIE
ribadisce l'urgenza di una iniziativa adeguata della regione, in quanto è imminente la campagna per i prodotti agricoli. Chiede che le forze politiche prendano in questa sede una decisione. Comunica che circa tre mesi orsono si è tenuta una audizione con la commisisone d'inchiesta alla camera dei deputati.
Propone che la Regione effettui un controllo diretto sulla funzionalità della legge e impedisca l'infiltrarsi dei caporali che in alcune zone hanno stipulato contratti con autolinee di trasporto.
Ipotesi per esercitare un controllo: si può ritornare alla formazione di una commissione mista, o utilizzare la nuova normativa nazionale sul collocamento.
L'audizione termina alle ore 11,15.

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

Ore 11,20 Iniziano i lavori della commissione.

ARMENISE
invita l'assessore Colasanto a recepire l'invito delle organizzazioni sindacali alfine di elaborare una proposta organica; se sarà necessario, data l'urgenza, la legge verrà modificata.

PIZZICOLI
ritiene che la commissione consiliare debba essere coinvolta nel lavoro che l'assessore ai trasporti andrà a fare con le organizzazioni sindacali.
Ritiene che il problema del caporalato potrà essere risolto inserendo il controllo nel regolamento che redatto dall'assessorato.

ARMENISE
propone che venga nominata una sottocommissione che lavorerà con gli uffici dell'assessorato per la rielaborazione della legge .

COLASANTO
assicura che convocherà subito i sindacati alla luce della nuova normativa.
Della sottocommissione fanno parte i consiglieri: Pizzicoli, Silvestri, Lia, Armenise.

ARMENISE
propone di approvare fuori sacco - come da richiesta dell'assessore ai trasporti il d.d. l. " Misure urgenti per il settore dei trasporti locali"."

PIZZICOLI
dichiara di essere contrario all'esame del d.d.l. in questa seduta, per avere la possibilità di un esame più approfondito.

ARMENISE
propone che il d.d.l. venga iscritto al primo punto del prossimo o.d.g. dei lavori della commissione.

Delibera G.R.n. 10089/86 " l.r.n.50/75 e n.21/80 -Programma regionale di finanziamento per la realizzazione di parchi naturali attrezzati".

ARMENISE

evidenzia che dal programma sono stati esclusi Comuni, in maniera discriminatoria, come Bari e Andria.

PAOLUCCI

ribadisce che sono stati esclusi i Comuni che non hanno provveduto alla redazione del piano di utilizzo di cui all'art.6 della l.r.n.50/80 e all'art.9 della l.r.n.21/80. I finanziamenti sono stati erogati tenendo conto prioritariamente dei seguenti obiettivi:
_ salvaguardia di aree con particolare vocazione ai fini naturalistici - ambientali;
recupero e riequilibrio di aree compromesse;
valorizzazione delle singole aree.
Tutte le istanze sono state sottoposte al parere della commissione regionale parchi nella seduta del 19/11/86.
Propone l'approvazione della delibera in argomento e di inviarla al C.R. con procedura d'urgenza.

RIZZO entra alle ore 11,35.

LIA

evidenzia che il comune di Cannole è stato escluso per disguidi postali tra l'assessorato e l'enre richiedente.

RIZZO
E' dell'avviso di approvare la delibera in argomento senza apportare alcun emendamento sempre che l'assessore si impegna , in tempi brevi, a presentare il nuovo piano 87 con l'inserimento dei comuni di Cannole e Bari.

ARMENISE

ribadisce che non é possibile premiare solo i comuni che sono stati più solerti. Es.il comune di Andria ha avuto una lunga gestione commissariale.

MARROCCOLI
ritiene non opportuno bloccare la delibera per l'inerzia di alcuni comuni.

PAOLUCCI
si impegna a presentare entro il 31/5/87 il nuovo piano.

PIZZICOLI

dichiara il suo voto contrario alla delibera in argomento, in quanto presenta delle lacu ne che rendono il deliberato poco chiaro.

ARMENISE
fa riferimento alle dichiarazioni dei colleghi Pizzicoli, Simone e Strazzeri (nella seduta del 24/3/87 il non rispetto dell'ARt.8 della l.r.n.50 che prevede una relazione descrittiva sulla utilizzazione dei parchi e la loro custodia.

PAOLUCCI

afferma che l'assessorato non ha fatto alcuna discriminazione.
I parchi si fanno dove l'ambiente è favorevole.
Si impegna a portare la nuova delibera di localizzazione dei fondi entro il 31 maggio per un importo di 7 miliardi.

ARMENISE
propone che l'assessorato faccia uno sforzo per attivare anche quei comuni che non hanno presentato in tempo la progettazione e di accorpare i finanziamenti dell'86 e dell'87 in una unica delibera.

FESTINANTE
é dell'avviso di approvare la delibera e inviarla al C.R. con procedura d'urgn za. Secondo la l.r.n.50/80 i Comuni si devono attivare e presentare in tempo la progettazione.

SILVESTRI

esprime voto di astensione perchè prevale nell'attività regionale l'interesse del singolo comune e non la globalità del problema.

PAOLUCCI
dichiara che se qualche comune è stato escluso da questo riparto e nel frattem po ha provveduto (dall'85 ad oggi) alla redazione del piano di utilizzo, verrà inserito nel nuovo programma.

La delibera viene così votata:
FAVOREVOLI: Festinante, Marroccoli, Rizzo.
ASTENUTI: Armenise , Silvestri, Rizzo
CONTRARIO: Pizzicoli.
Relatore: Festinante
La seduta termina alle ore 13.

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 29/4/87

PRESIDENTE: Armenise
Commissari: Strazzeri, Pizzicoli, Festinante, Lia Rizzo, Silvestri, Simone Zingrillo.
Per la Giunta regionale: Colasanto
Tecnici: Dalfino, Perna, Mona
Funzionario redigente: Angelini
La seduta ha inizio alle ore 10.

o.d.g.

d.d.l. " Misure urgenti per il settore dei trasporti locali"

d.d.l. " Interventi per incentivare il trasferimento del traffico pesante delle merci dagli itinerari turistici locali alle autostrade".

1) d.d.l. Misure urgenti per il settore dei trasporti locali".

La d.d.l. emendata all'art.2 viene approvato a maggioranza.Astenuto Silvestri. Relatore Armenise.

2)D;d.l. " Interventi per incentivare il trasferimento del traffico pesante dlle merci degli itinerari turistici locali alle autostrade".

La commisisone apporta alcuni emendamentiper dare al Consiglio un ruolo più partecipativo nell'attuazione delle disposizioni statali.
Il d.d.l. è approvato a maggioranza.Astenuto Silvestri.
Relatore Armenise.
La seduta termina alle ore 11,30.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dr.Anna Maria Angelini)

VERBALE SEDUTA DEL 13/5/87

Presidente: Armenise
Commissari: Strazzeri, Pizzicoli (sostituito da Loris Fortunato), Festinante, Lia, Rizzo, Simone, Zingrillo.

Per la Giunta regionale: Colasanto, Paolucci, Di Giuseppe.
Tecnici: Dell'atti, Pani, Perna, Macchia, Minnaia, Ianarelli.
Funzionario del Consiglio regionale: Mona
Verbalizzante: Angelini

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

o.d.g.

1) Osservazioni Commissario di Governo delibera consiliare n.395/86 "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate alle Province ai sensi dell'art.5 della l.r.n.30/86 D.P.R. 915/82.Smaltimento rifiuti.Norme integrative e di prima attuazione.
2) Delibera G.R.n.755/87 "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate alle Province ai sensi dell'art.5 della l.r.n.30/86.Proposta di modifica della delibera Consiliare n.395 del 18/12/86".
3) d.d.l. "Norme di tutela delle aree di particolare intersse ambientale paesaggistico".
4)d.d.l." Modifica l.r.n.31/85 .Disciplina del Coùitato regionale contro l'inquinamento atmosferico".
5) Delibera G.R.n.8862/86 "l.r.n.24/83 Tutela delle risorse idriche dall'inquiinamento . Primo programma plriennale 83/85 . Delibera Consiliare n.306/86 .Modifiche".
6) Delibera G.R.n.1330/87 "Servizio di noleggio conduicente. Schema - tipo di regolamento comunale.Criteri per la determinazione del numero delle licenze da rilasciare da parte dei Comuni".
7)Delibera G.R.n.3851/87 'Criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P. agevolata convenzionata per la localizzazione degli interventi costruttivi e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla l.r.n.17/84 .Art.10 e successive modifiche ed integrazioni".
8) Delibera G.R.n.3796/87 "Legge regionale n.27/85 Programma di intervento per opere pubbliche minori.Esercizio finanziario 1987.Accoglimento del programma.
9)- p.d.l. a firma Abbati " Programma d'intervento per la erogazione di finanziamenti i C/C per lo studio di fattibilità di chiusura al traffico dei centri urbani e l'utilizzo di mezzi di trasporto ad energia elettrica o ad energia pulita, ai fini della tutela degli inquinamenti e della conservazione dei beni storico artistici".
10)- p.d.l. a firmaSaponaro ed altri "Istituzione della riserva naturale di Torre Guaceto".
11)- p.d.l. a firma Simone ed altri:" Norme per promuovere il trasferimento in proprietà agli assegnatari degli alloggi di E.R.P. di cui agli artt. 27 - 28 - 29 - dellalegge 513/77 e successive modificazioni ed integrazioni".
12)- Delibera G.R.n.2157/87 "Norme attuative ai sensi dell'art.4 legge 319 del 76 e dell'art.17 della legge 650 :"Disciplina degli impianti di smaltimento sul suolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 500 mc e degli insediamenti turistici non allacciati alla pubblica fognatura".
13)- o.d.g. Assessorato ai trasporti " tempi e modi di restituzione al traffico ferroviario della linea Foggia - Lucera e sul mantenimento dell'esecizio del numero di corse sulla linea Foggia - Manfredonia".

- Delibera Consiliare n.395/86 " Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate alle Province ai sensi dell'art.5 della l.r.n.30/86 D.P.R. 915/82 .Smaltimento rifiuti".

ARMENISE

comunica che il Commissario di Governo ha osservato la delibera in oggetto.
In particolare chiede chiarimenti sul reclutamento del personale qualificato senza ledere l'autonomia delle amministrazioni provinciali e assicuarere l
la copertura finanziaria.
" che, non sono stabiliti precisi criteri, in ordine alle assunzione, qualificazione e numero del pesonale da assumere, sempre che sia dimostrato che non possa essere impiegato il personale regionale (mediante distacco) ovvero il personale provinciale (mediante diversa organizzazione del lavoo, ovvero prestazione di lavoro straordinario aggiuntivo a carico della Regione. "

MONA

informa la commissione sulle proposte di modifica ed integrative apportate dai tecnici della giunta e della commisisone.

SIMONE

ritiene che la regione debba preventivamente chiedere alle amministrazioniprovinciali la disponibilità del personale inserito nella propria pianta organica; nel caso di una risposta negativa, la regione metterà a disposizione il proprio personale specificatamente individuato e concretamente disponibilenel rispetto della legge.

PAOLUCCI

precisa che la regione non dispone di personale altamente qualificato per dette funzioni.

SIMONE

ribadisce che in ogni caso deve essere la provincia a pronunziarsi. La regone può solo effettuare un ruolo di verifica. L'unico mezzo per accelerare i tempi è che la regione a priori indichi il personale che può mettere a disposizine.

RIZZO

evidenzia che il contenuto della delibera parla di direttive di esercizio di funzioni delegate alle province per lo smaltimento dei rifiuti .
Pertantyo la regione deve intervenire per quanto concerne:
le funzioni, il personale, le risorse economiche.
Per dette funzioni necessitano:
un biologo, 2 geologici, un ingegnere ambientalista, un laureato in economia e commercio, due geomùetri.
Inoltre la delega comporta anche disponibilità economica.

ARMENISE

evidenzia che la somma stanziata non da possibilità alle Province di assumere personale adeguato a dette funzioni.

STRAZZERI

Precisa che non a caso il Commissario di Governo parla di persdonale regionale.

e di prestazione di lavoro provvisorio straordinario. Condivide la proposta di interpellare preventivamente le amministrazioni provinciali e di fare conoscere la disponibilità della regione a verificare sulla base delle richieste avanzate dalle province la possibilità di utilizzAre il proprio personale. Questa disponibilità va detta preventivamente rispetto alla delega. Le articolazioni del servizio da cui dipende la tipologia del personale che viene chiesto può essere diversa quantitativamente e qualitativamente.

Propone : di comunicare alle province la disponibilità della regione a fornire il personale sulla base di una verifica della tipologia che ci vien chiesta.
Accetta il principio di dare un tetto uniforme a tutte le province.
Il principio: una base omogenea inferiore al 51% in modo che la restante parte consenta la diversificazione sulla base dell'ordine di grandezza e di esigenze.

RIEPILOGO

disponibilità preventiva fatta conoscere della Regione a distaccare eventualmente personale con relativa richiesta alle province di individuare le articolazioni tipolografiche di questo personale in relazione alla organizzazione del servizio che deve essere fatto.

SIMONE

ritiene che sarebbe stato opportuno instaurare un rapporto interlocutorio con le province preventivamente. Poichè la regione è sprovvista di tale personale, viene a crearsi uno stato di incertezza.

Ritiene opportuno , prima di approvare il provvedimento, effettuare una verifica interlocutoria con le province.

ARMENISE

ricorda che bisogna rispettare delle scadenze e che se si accettasse la proposta di interpellare le province dovremmo attendere circa 6 mesi per approvare la delibera..
Rifacendosi alla proposta del consigliere Strazzeri, la regione doverbbe comunicare la disponibilità reale; la provincia dovrebbe definire la pianta organica su lla base delle proprie necessità.
Infine se il reclutamento del personale non è possibile, si ricorre al convenzionamento esterno.

Entra l'ass.Colasanto alle ore 11,30.

2)- Delibera G.R.N.755/87 " Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate alle Province ai sensi dell'art.5 della l.r.n.30/86 - Proposta di modifica alla delibera Cons.N.395/86".

MONA

rende noto che la delibera in argomento è scaturita a seguito di vari decreti che hanno prorogato i termini. di scadenza.Alla luce di ciò si è avvertita l'opportunità di unificare i due provvedimenti anche a seguito delle osservazioni apposte dal Commissario di Governo alla delibera consiliare n.395.

ARMENISE

propone:
a causa dell'assenza dell'assessore Borgia, la commisisone approva l'atto così come è stato emendato.
Nel caso che l'assessore recepisce le perplessità avanzate dalla commision, il provvedimento , data l'urgenza, può essere inviato al Consiglio per l'apprvazione. In aula, in sede di dibattito, il Governo regionale si assumerà le proprie responsabilità.
Nel frattempo la commissione invierà all'assessore una nota contenente i rilievi evidenziati durante il dibattito.

SIMONE

Propone di varare il provvedimento con i rilievi a causa delle scadenze dilegge non più procastrinabili.

ARMENISE

mette a votazione i due provvedimenti. Fermo restando che la tettonda la spesA da erogare alle amministrazioni provinciali è del 40%.
Il P.C.I. si astiene.
E' approvata a maggioranza.Relatore Armensie

3)- d.d.l. "Norme di tutela delle aree di particolare interesse ambientalepaesaggistico".

Rinviato.

4)- d.d.l. " Modifica l.r.n.31/85.disciplina del Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico".

PAOLUCCI
relaziona in merito e illustra le modifiche apportate.

Art.1- emendato: viene inserito anche un rappresentate dell'UPI regionale.

ART.2 - emendato: il 2° comma dell'art.6 " il Comitato, ~~qualora lo ritenganecessario~~, può richiedere alla G.R., anche in deroga alla l.r.n.45/81
Il PCI propone di inserire per quanto riguarda le consulenze, la richiestadi parere della 5° commissione consiliare.
L'emendamento proposto dal P.C.I. è rspinto dalla maggioranza. I commissari del P.C.I. si impegnano a presentarlo in aula.
Il d.d.l. è approvato all'unanimità. Relatore Armenise.

5)- Delibera G.R.n.8862/86 " l.r.n.24/83 tutela delle risorse idriche dalinquinamento".

Rinviato.

6)- Delibera G.R.n.1330/87 - Servizio di noleggio conducente. Schema - tipo".

Rin,viato.

7)- Delibera G.R.n.3851/87 criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P."

Rin,viata.

8)- Delibera G.R.n.3796/87 legge regionale n.27/85 - programma di intervento peer opere pubbliche minori.

SIMONE
ne proone il rinvio.

DI GIUSEPPE

dichiara la sua disponibilità ad accogliere eventuali segnalazioni da parte di ogni gruppo, purchè gli emendamenti non superino la spesa stanziata.

Precisa che che il criterio adottato perla ripartizione dei fondi è teso al completamento e all'adeguamento delle norme di sicurezza.

SIMONE
ribadisce che la delibera richiede una verifica da parte del gruppo P.C.I.

RIZZO
propone di dare incarico ai tecnici del consiglio e della giunta di fare qualche aggiustamento e nel frattempo approvare la delibera.

ARMENISE
propone di approvare la delibera alla luce della disponibilità dell'assessore a recepire qualche aggiustamento.Il piano torna in commissione solo nel caso che gli emendamenti creino un enorme squilibrio finanziario.
La delibera è approvata all'unanimità con condizione.

9)- Delibera G.R.n.2157/87 Norme attuative ai sensi dell'art.4 della legge319 e dell'art.17 della legge 650.

E' approvata.

Gli argomenti posti ai punti 9- 10- 11- 13 del presente o.d.g. vengono rinviati.

La seduta termina alle ore 13,30.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/9/87

Presidenza: Armenise

Presenti: Strazzeri, Pizzicoli, Crocco, Festinante, Lia, Rizzo, Simone, Capozza.

Per la Giunta regionale: Di Giuseppe

Funzionari: Macchia, Mona

Verbalizzante: Angelini

o.d.g.

1) p.d.l. a firma Abbati: " interventi finanziari in favore di imprese esercenti collegamenti aerei di interesse regionale".

2)- p.d.l.Amministrazione prov.le di Foggia " Modifica legge regionalen.56/80"

3)- p.d.l. a firma Abbati: " Programma d'intervento per la erogazione di finanziamenti in conto capitale per lo studio di fattibilità di chiusura al traffico dei centri urbani e l'utilizzo di mezzi di trasporto di energia elettricA ai fini della tutela degli inquinamenti dei beni storico - artistici".

4)- p.d.l.a firma di Abbati " Tutela ambientale e trasformazione di aziende per ilriciclaggio di materie prime".

5)- p.d.l. a firma di Saponaro ed altri " Istituzione della riserva naturale di Torre Guaceto".

6)- p.d.l. a firma di Mariella ed altri " Modifiche dell'art.1 della legge regionale n.36/84 edegli artt.1,3,4 della legge regionale n.62/85".

7)- Delibera G.R.n.3851/87" criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P. e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla legge n.17/84- art.10 e successive modifiche ed integrazioni".

8) Delibera G.R.N.3694/87 " Norme attuative ai sensi dell'art.4 della legge n. 319/76 e dell'art.17 della legge n.650/79 " Disciplina delle pubbliche fognature".

9)- Deliebra G.R.n.4360/87 "l.r.n.11/84 "Programma Pluriennale di interventi per la graduale soppressione dei passaggi a livello ferroviari e per il miglioramento della sicurezza e della produttività dei trasporti regionali- Aggiornamento del programma approvato dal Consiglio regionale con delibera n.109 del 15 aprile 1986".

10)-Modifica del 5° comma dell'art.4 della l.r.n.11/84 concernente il programma pluriennale per la graduale soppressione dei passaggi a livello".

11)-p.d.l. Amministrazione Prov.le di Lecce " Modifiche ed inetgrazioni della legge regionale N.56/80 "Tutela ed uso del territorio".

12)- Delibera G.R.n.5242/87 "11.rr.N.27/85 e n.3/86(art.13) e n.6/87(art.18) - Programma annuale per il recupero socio strutturale delle aree marginali urbane dei Comuni Capoluogo di Provincia - Adozione del programma.

13) Delibera G.R.n.6389/87 " Norme attuative ai sensi dell'art.4 della legge n319 del 10/5/76 e successive modifiche en integrazioni".

14)- Delibera G.R.n.5836/87 " l.l. r.r. n.27/86 e n.6/87 (art.15)- Programma annuale di edilizia scolastica per la realizzazione e completamento di strutture scolastiche.

ARMENISE

riferisce che il cons.Abbati nel giustificare la sua assenza invita la commissione ad approvare i provvedimenti di cui è proponente ed iscritti al presente o.d. g.

1)- p.d.l. a firma Abbati " interventi finanziari in favore di impres esercenbti collegamenti aerei di interesse regionale"

SIMONE

itiene necessaria la presenza del proponente alfine di fornire chirimenti sui mezzi e i modi per la valorizzazione turistica del Salento e del Gargano. Ne chiede il rinvio.

RIZZO

esprime parere contrario alla p.d.l. in oggetto in quanto è finalizzata alla erogazione di contributi alle imprese .
Ritiene che si incentiva l'attività turistica potenziando le strutture che operano in detto settore.
Però nulla impedisce la commissione di riesaminare la p.d.l. purchè il proponente fornisca i dovuti chiarimenti.

ARMENISE

Alla luce di quanto è emerso , la commissione esprime voto contrario, salvo che il proponente ne chieda la rilettura in commissione.

2)- p.d.l. Amministrazione Prov.le di Foggia " Modifica legge regionalen.56/8

3)- p.d.l." Amministrazione Prov.le di Lecce - Modifiche ed integrazioni della legge regionale n.56/80- tutela ed uso del territorio."

RIZZO

propone il rinvio dell'esame delle due p.d.l. in quanto tutta la telaticava va vista nel contesto generale della revisione della legge regionale 56/80, partendo dalla verifica di una serie di inadempienze dei Comuni nella redazione del P.R.G. ed anche della Regione per lungaggini burocratiche.
Inoltre ritiene necessario la presenza dell'assessore all'urbanistica per conoscere gli orientamenti del governo regionale su tale problematica.

SIMONE

evidenzia che due p.d.l.vanno eaminate alla luce della pianificazione territoriale e quindi in base alla verifica della legge 56/80.
Ricorda che dal 1980 la Giunte regionale è inadempiente verso i Comuni;
propone che l'assessore all'urbanistica relazioni in commissione sulla pianificazione territoriale della nostra regione;
comunica che dal 1985 l'assessore ha dato incarico a tecnici esterni per la redazione della modifica della legge 56/80 senza che ne sia stato

inerente al bando della legge 8/86.

ARMENISE

Alla luce delle proposte emerse, le due p.d.l. in oggetto vengono rinviate.

Propone che la commissione rediga un o.d.g. con il quale si invita la
il Presidente della Giunta regionale e l'assessore all'urbanistica a relazio-
nare in Consiglio regionale sullo stato di attuazione della legge 8/86
anche in vista della prossima scadenza della nuova legge finanziaria.

FESTINANTE

ritiene che il problema della definizione della graduatoria dei buoni
casa della legge 118 e per accelerare i tempi per l'attuazione della legge
8/86 possa essere risolto con il potenziamento di 5 o 6 unità lavorative
gli uffici dell'edilizia residenziale.

PIZZICOLI

ritiene che l'organizzazione degli uffici dell'assessorato all'edilizia resi-
denziale sia di competenza dell'assessorato e non della commissione.
Entra Capozza ore 11,30.

ROCCO

ondivide la proposta di redigere l'o.d.g. evidenziando le disfunsioni esisten
all'interno dell'assessorato.

MENISE

nclude:
indire una riunione con l'assessore al ramo e il coordinatore per avere
arimenti sulla bozza di modifica della legge 56/80, sulla graduatoria
li aventi diritto al buono casa della legge 118, e sui tempi di attuazione
bando della legge 8/86.

p.d.l. afirma di Abbati " programma d'intervento per la erogazione
inanziamenti in c/c per lo studio di fattibilità di chiusura al traffico
centri urbani e l'utilizzo di mezzi di trasporto ad energia elettrica
energia pulita, ai fini della tutela degli inquinamenti e della conserva-
dei beni storico - artistici".

ommissione esprime parere negativo riservandosi di riesaminarla a
sta del proponente.

.l. a firma di Abbati: " Tutela ambientale e trasformazione di aziende
riciclaggio di materie prime".

isisone la rinvia per assenza del proponente.

l. a firma di Saponaro ed altri " Istituzione della riserva naturale
Guaceto".
sisone la rinvia per assenza del Governo.

l. a firma di Mariella ed altri " Modificazioni dell'art.1 della
/84 e degli artt 1,3,4 della l.r.n.62/85".

8) - Delib.G.R.n.3851/87 "Criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P. agevolata - convenzionata per la localizzazione degli interventi costruttivi e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla l.r.n.17/84 art.10 e successive modifiche ed integrazioni".

Rinviata per l'assenza dell'assessore competente.

9) Delibera G.R.n.3694/87 " Norme attuative ai sensi dell'art.4 della legge n.319/76 e dell'art.17 della legge n.650/79 - Disciplina delle pubbliche fognature".

Approvata a maggioranza con l'astensione del P.C.I.

Relatore in aula il Presidente Armenise.

10)- Delibera G.R.n.4360/87 "l.r.n.11/84 "programma pluriennale di interventi per la graduale soppressione dei passaggi a livello ferroviari e per il miglioramento della sicurezza e della produttività dei trasporti regionali - aggiornamento del programma approvato dal Consiglio regionale con delibera n.109 del 15/4/86"
Rinviata per assenza dell'assessore.

11) d.d.l. Modifica del 5° comma dell'art.4 della l.r.n.11/84, concernente il programma pluriennale per la graduale soppressione dei passaggi a livello".

Rinviata per assenza dell'assessore.

12)- Delibera G.R.n.5242/87 - "l.r.n.27/85 , n.3/86(art.13) e n.6/87 (art.18) Programma annuale per il recupero socio strutturale delle aree marginali urbane dei Comuni Capoluogo di Provincia.Adozione programma."

D'GIUSEPPE

relaziona in merito alla delibera di cui all'oggetto.

PIZZICOLI

ribadisce che i consigli comunali debbano in piena automia fare le proprie scelte.

SIMONE

ritiene che il consiglio comunale deve svolgere un ruolo prioritario per le aree marginali in quanto rappresenta tutta l'area sociale.

La delibera è approvata all'unanimità.

13) Delibera G.R.n.6389/87 " Norme attuative ai sensi dell'art.4 della legge n.319/76 e successive modificazioni ed integrazioni.
Approvata a maggioranza con l'astensione del P.C.I. Relatore Armenise.

14)- Delibera G.R.n.5836/87 ll.rr. n.27/86 e n.61/87(art.15)- Programma annuale di edilizia scolastica per la realizzaizone e completamento di strutture scolastiche".
La delibera di cui all'oggetto è approvata all'unanimità.

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 13/10/87

Presidente:Armenise

Commissari:Crocco, Rizzo, Simone, Strazzeri, Lia, Cavallo(Festinante),Capozza

In rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Foggia: Arch.Stefano Biscotti, Ing.Potito Belgioso.

Per la Giunta regionale: Paolucci.

Tecnici: Parisi, Mona, Iannarelli.

Verbalizzante:Angelini.

La seduta ha inizio alle ore 11,10.

o.d.g.

1)-p.d.l.Amministrazione prov.le di Foggia "Modifica legge regionale n.56/80 "Tutela ed uso del territorio".
2)-p.d.l.Amministrazione Prov.le di Lecce" Modifica ed integrazione della legge regionale n.56/80"Tutela ed uso del territorio".
3)- p.d.l. a firma del cons.Saponaro ed altri:"Istituzione della riserva naturale di Torre Guaceto".
4)- d.d.l. "Norme di tutela delle aree di poarticolare interesse ambientale paesaggistico".
5)- p.d.l. a firma del cons.Abbati " Tutela ambientale e trasformazione di aziende per il riciclaggio di materie prime".
6)- p.d.l. a firma dei consiglieri Mariella ed altri"Modificazioni dell'art.1 della l.r.n.36/84 e degli artt.1,3 e 4 della l.r.N.62/85".
7)-p.d.l. a firma dei cons.Simone ed altri" Norme per promuovere il trasferimento in proprietà agli assegnatari degli alloggi di E.R.P. di cui agli artt.27,28,29 della legge n.513/77 e successive modificazioni ed integrazioni".
8)-Delibera G.R.n.3851/87 "Criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P. agevolata - convenzionata per la localizzazione degli interventi costruttivi e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla l.r.N.17/84- art.10 e successive modificazioni ed integrazioni".
9)- Delibera G.R.n.6671/87"l.r.n.24/83-Primo programma pluriennale 83/85 Comune di Bagnolo del Salento-Devoluzione".
10)-Delibera G.R.n.6672/87"l.r.n.24/83-Primo programma pluriennale 83/85. Comune di Chieuti- Richiesta di devoluzione".
11)- Delibera G.R.n.6673/87"l.r.n.24/83.Comune di Toritto.Richiesta di devoluzione.
12)- Delibera G.R.n.7234/87"l.r.n.24/83 art.51-Primo programma pluriennale 83/85-Comune di S.Donaci.devoluzione.
13)- Delibera G.R.n.7235/87"l.r.n.24/83-1° programma pluriennale 83/85 Comune di Lecce-Devoluzione.
14)Delibera G.R.n.7236/87"Impianto depurativo centralizzato del comune di Carovigno a servizio dei comuni di Carovigno, S.michele Salentino,S.Vito dei Normanni".

1)-p.d.l.Amministrazione prov.le di foggia e di Lecce " Modifica l.r.n.56/80 "Tutela ed uso del territorio".

RIZZO

ricorda che la commissione decise il rinvio delle p.d.l. in argomento in attesa di conoscere la revisione, che la Giunta regionale avrebbe apportata alla legge regionale n.56/80.
Revisione necessaria in quanto detta legge è per alcuni aspetti inattuabile da parte dei Comuni .

PAOLUCCI

Evidenzia che le Amministrazioni provinciali di Lecce e di Foggia propongono alla Regione di considerare la provincia quale soggetto proponente per l'organizzazione del territorio. La legge 56/80 stabilisce la formazione dei P.P.A. sul nostro territorio.Sono pochi i comuni che hanno provveduto alla redazione dei P.R.G.Conseguenzialmente la G.R. è stata costretta a diffidare alcuni Comuni o ad inviare commissari ad acta anche se ciò non porta alla risoluzione del problema perchè è difficile gestire uno strumento urbanistico.
Alla luce di ciò propone:
il rinvio dell'esame delle p.d.l. in argomento;
- di iniziare lo studio della modifica da apportare alla l.r.n.56/80; studio affidato con delibera agli Istituti di urbanistica e di diritto.

Inoltre ritiene utile che la 5° commissione indica un'audizione con l'ordine degli ingegneri e degli architetti alfine di recepire indicazioni e suggerimenti migliorativi alla modifica della l.r.n.56/80.
Rende noto che molti comuni debbono adeguare i propri P.R.G. alle attuali normative vigenti come il comune di Foggia che è fermo al 1956.
Comunica di avere in atto la redazione del piano paesaggistico.Ribadisce che il suo assessorato non può adempiere agli impegni, in quanto è carente di personale.Propone che le due p.d.l. in argomento vengano esaminate dopo che verrà modificata la legge 56/80/

ARMENISE

Sottolinea che la carenza di personale dell'assesorato all'urbanistica ha portato alla insoluzione di vari problemi, come la definizione della graduatoria della legge n.118, la legge regionale n.8.In tal senso la commissione presenterà in Consiglio regionale un o.d.g.evidenziando tale problema.Comunica che appena sarà definita la bozza di modifica alla legge regionale n.56/80la commissione terrà un'audizione con gli estensori di detta modifica.Pertanto propone in rinvio dell'esame delle due p.d.l. in argomento.
~~[illegible]~~ rinviate.

SIMONE

Ribadisce che l'assessorato all'urbanistica è inadempiente anche per la carenza di personale, come la mancata attuazione di una serie di strumenti di pianificazione visti nel discorso generale di uno sviluppo del territorio.
Alla luce di ciò le ammintrazioni provinciali hanno avvertito la necessità di effettuare una verifica sul territorio per proprio conto.Propone che la commissione ascolti i proponenti per verificare se la richiesta riguarda il decentramento dell'attività burocratica e quindi il ruolo dell'ente intermedio.

RIZZO

propone in rinvio delle p.d.l. in argomento sino al 31/12/87 in attesa in attesa che l'assessorato rediga la bozza di modifica alla l.r.n.56/80
Evidenzia che le amministrazioni provinciali propongono la istituzione di un Comitato urbanistico provinciale.

CROCCO

è dell'avviso di scoltare i proponenti e di modificare subito la l.r.n.56/80.

STRAZZERI

condivide l'iniziativa delle amministrazioni provinciali.
Afferma che le Province debbono essere inserite nel processo di pianificazione territoriale.

RIZZO $$

ribadisce che il soggetto attuatore della legge n.56 deve essere il Comune che in piena autonomia deve redigere gli strumenti urbanistici.

ARMENISE

propone il rinvio dell'esame delle p.d.l. di cui all'oggetto, alla luce delle osservazioni emerse.

Le p.d.l. delle Amministrazioni Prov.li di Foggia e di Lecce vengono rinviate.

AUDIZIONE

Arch.Stefano Biscotti- in rappresentanza dell'Amministrazione Prov.le di Foggia.

Afferma che le Amministrazioni Prov.li devono avere un ruolo determinante, come ente intermesio nella pianificazione territoriale anche se l'impulso deve partire dai Comuni.

3)-p.d.l. a firma dei consiglieri Saponaro ed altri "Istituzione della riserva naturale di Torre Guaceto".

PAOLUCCI
comunica che la G.R. ha stipulato una convenzione con l'Università di Bari- Istituto di Selvicoltura- per la redazione del piano tematico zone umide con delibera N.2657.
Propone il rinvio a breve per una maggiore riflessione sulla realizzazione della riserva naturale di Torre Guaceto.

STRAZZERI
ritiene che tutte le zone umide della regione puglia devono essere inserite nel piano generale come riserve naturali.
E' dell'avviso di approntare una legge quadro per la regolamentazione di detta materia e una legge per la gestione e la conservazione delle

Consiglio Regionale
della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

ARMENISE

propone di esaminare la p.d.l. di cui all'oggetto dopo che la commissione avrà preso atto della convenzione stipulata dalla Giunta regionale con l'università di Bari.

la p.d.l. è rinviata.

Gli argomenti posti ai punti 4,5,6,7,8 del presente o.d.g. sono rinviati.

- Delibera G.R.n.6671/87-6672/87-6673/87-7234/87-7235/87-7236/87 sono approvate all'unanimità.
Relatore in aula Nicola Armenise.

Bari, lì 3/11/87

Il funzionario redigente
(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 20/10/87

Presidente:Armenise
Commissari: Strazzeri, Pizzicoli, Rizzo, Bruno, Festinante, Lia, Simone, Capozza
Giunta regionale: Paolucci, Colasanto.
Tecnici: Dell'Atti, Mona.
La seduta ha inizio alle ore 1o,30.
Verbalizzante: Angelini.

o.d.g.

1)- p.d.l. a firma del cons.Armenise: Attuazione D.L.7/2/85,n.12 convertito in legge 5/4/85,n.118-Integrazione bando".
2)-d.d.l. "Norme di tutela delle aree di particolare interesse ambientale paesaggistico".
3)-p.d.l. a firma di Abbati" Tutela ambientale e trasformazione di aziende per il riciclaggio di materie prime".
4)-p.d.l. a firma di Mariella ed altri" Modificazioni dell'art.1 della l.r.n.36/84 e degli artt.1,3,4 della l.r.n.62/85".
5)- p.d.l. a firma dei consiglieri Simone ed altri:"Norme per promuovere il trasferimento in proprietà agli assegnatari degli alloggi di E.R.P.di cui agli artt.27,28,29 della leggen.513/77 e successive modificazioni ed integrazioni".
6)- p.d.l. a firma del cons.Abbati:"Interventio finanziari in favore di imprese esercenti collegamenti aerei di interesse regionale".
(rilettura)
7)-p.d.l. a firma di Abbati:'Programma d'intervento per la erogazione di finanziamenti in c/c per lo studio di fattibilità di chiusura al traffico dei centri urbani e l'utilizzo di mezzi di trasporto ad energia elettrica o ad energia pulita,ai fini della tutela degli inquinamenti e della conservazione dei beni storico - artistici".(rilettura).
8)- Delibera G.R.n.3851/87 "criteri perl'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P.agevolata-convenzionata per la localizzazione degli interventi costruttivi e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla l.r.n.17/84- art.10 e successve modificazioni ed integrazioni".
9)- Delibera G.R.n.4360/87 "l.r.n.11/84:"Programma pluriennale d'interventi per la graduale soppressione dei passaggi a livello ferroviari e per il miglioramento della sicurezza e della produttività dei trasporti regionali Aggiornamento del programma approvato dal Consiglio regionale con delibera n.109 del 15/4/86".
10)- d.d.l. "Modifica del 5° comma dell'art.4 della l.r.n.11/84 concernente il programma pluriennale per la graduale soppressione dei passaggi a livello".
PAOLUCCI -p.d.l. a firma Armenise:"Integrazione bando legge n.118/85"

comunica che le domande pervenute all'assessorato, aspiranti ad ottenere il finanziamento in c/c con la legge n.118 sono circa 3000. Tuttavia anche se vi è la copertura finanziaria non si può procedere alla erogazione dei contributi a causa dei criteri molto restrittivi del bando che hanno portato alla esclusione di molti utenti.
Infatti sono emerse difficoltà per la richiesta dei certificati catastali: la provincia di Foggia dipende dal comune di Avellino.
Pertanto da una prima valutazione e secondo i criteri del bando solo 60 domande sono in regola .

Alla luce di ciò la Giunta regionale ha approntato una delibera di sanatoria che è stata bocciata dal Commissario di governo.
In riferimento all'intervento del collega Simone -seduta precendete di commissione-per ovviare a tali difficoltà, propone di approvare' una legge di modifica alfine di dare la possibilità ai cittadini aspiranti di integrare le domande già presentate.

SIMONE

Propone il seguente emendamento:"può essere integrata a richiesta".
Il fine della p.d.l. è teso a favorire i cittadini della provincia di Foggia.Se invece le risorse finanziarie sono sufficienti a soddisfare l'intera domanda, è necessario stabilire i requisiti previsti nel dispositivo dell'art.3.

RIZZO

propone che la domanda deve essere corredata da tutta la documentazione ad oggi; che l'assessorato non tenga conto di eventuali errori formali nella formulazione della graduatoria; infine se dovessero verificarsi residui passivi, che venga emesso un nuovo bando.

STRAZZERI

manifesta perplessità sulla stesura dell'articolato e pertanto propone il seguente emendamento:" sarà integrata, previa comunicazione degli uffici regionali e su richiesta dei cittadini interessati".

FESTINANTE
propone di erogare i contributi in c/c a quei cittadini che sono in regola con la documentazione. Emettere un nuovo bando meno restrittivo.

PAOLUCCI

ribadisce che non è possibile emettere un nuovo bando perchè porterebbe tempi molti lunghi.

La p.d.l. così modificata è approvata all'unanimità.Relatore Simone.

2)- Delibera G.R.n.4360/87 "l.r.n.11/84 "Programma pluriennale d'intervento per la graduale soppressione dei passaggi a livello ferroviari e per il miglioramento della sicurezza e della produttività dei trasporti regionali". Aggiornamento del programma approvato dal consiglio regionale con delibera n.109 del 15/4/86.

COLASANTO

evidenzia che la delibera di cui all'oggetto è stata redatta in base alla legge 11/84 ed ai criteri prioritari stabiliti dal Consiglio regionale.

PIZZICOLI

Il P.C.I. è contrario alla redazione del piano non per la erogazione di contributi tesi alla soppressione dei passaggi a livello, ma perchè vuole avere notizie ben precise sull'attuazione del primo piano per poter individuare

COLASANTO

evidenzia che sono stati ammessi a contributo i Comuni che hanno avuto l'integrazione finanziaria da parte delle Ferrovie dello Stato.

ARMENISE

alla luce della richiesta dell'assessore di ulteriori finanziamenti, propone che gli uffici competenti forniscano una relazione dettagliata sulle somme disponibili e necessarie per risolvere il problema della soppressione dei passaggi a livello.

RIZZO
propone di approvare il piano e di apportare emendamenti in aula.
Per quanto riguarda le procedure i Comuni devono approntare i progetti entro 12 mesi, previa revoca dei finanziamneti, come da l.r.n.27/85.

SIMONE

chiede che l'assessore relazioni sullo stato attuale del primo piano di finanziamento con i criteri di priorità e indichi i comuni che si si sono attivati in tal senso. Dette notizie devono pervenire alla commissione entro una settimana.

ARMENISE

fa notare che i criteri di priorità dipendono dal caso di pericolosità.

FESTINANTE

propone che l'assessore in Consiglio regionale dia le dovute risposte.
La delibera è approvata con l'astensione de'l P.C.I. con riserva.
Relatore Armenise.

Gli argomenti iscritti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,10 delpresente o.d.g. sono rinviati.
La seduta termina alle ore 12,45.

Il funzionario redigente
(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale della Puglia

5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

SEDUTA DEL 10/11/87

Il Cons.Capozza in apertura dei lavori chiede a nome del gruppo D.C.il rinvio della seduta in quanto è in atto una riunione per la nomina dei componenti per il rinnovo delle commissioni consiliari.

La seduta si scioglie alle ore 11.

Angelini anna Maria

Consiglio Regionale
della Puglia
5a Commissione Consiliare Permanente
(Assetto ed utilizzazione del Territorio)

VERBALE SEDUTA DEL 17/11/87

Presidente :Armenise
Commissari: Strazzeri, Pizzicoli, Festinante,Lia, Rizzo, Simone, Capozza
Per la Giunta regionale: Colasanto, Paolucci.
Tecnici: Mona, Gatto, Parisi.
Verbalizante: Angelini
La seduta ha inizio alle ore 11

o.d.g.

1)d.d.l."Norme di tutela delle aree di particolare interesse ambientale paesaggistico".
2)p.d.l. a firma dei consiglieri Simone ed altri:"Norme per promuovere il trasferimento in proprietà agi assegnatari degli alloggi di E.R.P. di cui agli artt.27,28 e 29 della legge 8 agosto 1977,n.513 e successive modificazioni ed integrazioni".
3) Delibera G.R.n.3851/87 "criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P. agevolata -convenzionata per la localizzazione degli interventi costruttivi e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla legge regionale 17/4/84,n.17-art.10 e successive mofificazioni ed integrazioni.
4)p.d.l. a firma del cons.ABBati"Tutela ambientale e trasformazione di aziende per il riciclaggio di materie prime".
5)p.d.l. a firma del cons.Mariella ed altri:"Modificazioni dell'art.1 della legge regionale 20/7/84 n.36 e degli artt.1,3,4 della legge regionale 8/6/85n.62.
6) p.d.l. a firma del cons.Abbati "Programma d'intervento per la erogazione di finanziamenti in c/c per lo studio di fattibilità di chiusura al traffico dei centri urbani e l'utilizzo di mezzi di trasporto ad energia pulita, ai fini della tutela degli inquinamenti e della conservazione dei beni storico artistici".
7) p.d.l. a firma del consigliere Saponaro ed altri:"Istituzione della riserva naturale di Torre Guaceto".
8) d.d.l. "Disposizioni in materia di accesso gratuito ai mezzi di pubblico trasporto locale.Abrogazione art.40 della l.r.n.79/80 ,art.19 della l.r.n.13/82 e della legge regionale n.43/84 e integrazione art.36(abbonamenti) della l.r.n. 79/80.Rilettura.
9) d.d.l. "Modifica del 5° comma dell'art.4 della l.r.n.11 del 4/3/84, concernente il programma pluriennale per la graduale soppressione dei passaggi a livello".
10) Delibera G.R.n.9002"l.r.n.13/82.Interventi per investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale.Programma quinquennale e piano annuale di assegnazione agli Enti e alle Imprese interessate dei contributi a carico della quota regionale del fondo nazionale relativa all'anno 1987".
11) Delibera G.R.n.8423/87 l.r.n.24/83 art.51- Programma pluriennale 83/85. Comune di San Donaci-Devoluzione.

ARMENISE
mette in discussione il seguente argomento:
-d.d.l. Modifica del 5° comma dell'art.4 della legge regionale 4 marzo 1984 n.11, concernente il programma pluriennale per la graduale soppressione dei passaggi a livello".

COLASANTO
evidenzia che la Giunta regionale ha apportato modifiche alla l.r.n.11/84 per eliminare i passaggi a livello a scarso traffico e quindi ridurre i costi di gestione che per ora sono a carico delle Ferrovie delo Stato.
La previsione di spesa è di 365 miliardi. Le ferrovie dello Stato si sono assunti l'onere della soppressione dei passaggi a livello sulle tratte principali.

RIZZO
manifesta perplessità sulla proposta della Giunta, in quanto vengono sottratte somme alla Regione e si va a favorire l'Ente delle Ferrovie dello stato.

COLASANTO

chiarisce che dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale del I° piano per la soppressione dei passaggi a livello, gli uffici si sono trovati ad affrontare una serie di difficoltà. Infatti è emerso che la Regione dovrà finanziare la soppressione di alcuni passaggi a livello a scarso traffico attualmente, gestiti dalle Ferrovie dello Stato, ma che successivamente passeranno alle competenze della Regione.

SIMONE
condivide le osservazioni del collega Rizzo.
Ricorda che con la legge finanziaria e con i PIM sono state avanzate proposte per le aree interne. Il problema della soppressioen dei passaggi a livello va visto sotto il profilo peculiare, per la tratta Barletta - Spinazzola la Regione all'incontro con il Ministro dei trasporti evidenziò la necessità del mantenimento di detta tratta per lo sviluppo dell'area interna.
Per ridurre il costo dei passaggi a livello, si deve procedere alla esclusione delle tratte ritenute rami secchi, indicando le priorità.
Per le zone ritenute degresse é opportuno ascoltare gli enti locali per capire se la spesa è produttiva dal punto di vista sociale ed economico.

LIA
condivide in parte le osservazioni avanzate dai suoi colleghi.Propone l'approvazione del d.d.l.

ARMENISE

ricorda che la Regione Puglia ha assunto impegni nei riguardi delle Ferrovie dello Stato. E' dell'avviso di accogliere le modifiche apportate alla l.r. n.11, ma di modificare la relazione ai fini del piano regionale dei trasporti e della individuazione delle scelte.

PIZZICOLI
ritiene che l'art.4 della l.r.n.11 vada modificato per quanto rigurada i criteri. 2° comma " deve avere la priorità la soppressione dei passaggi a livello a scarso traffico".

RIZZO
precisa che la individuazione dei passaggi a livello ascarso traffico va fatta non solo per le persone, ma nche per le merci.

STRAZZERI

ribadisce la necessità di iniziare a fare un discorso reale per i costi di gestione e di percorrenza.

RIZZO

propone il seguente emendamento: "2° comma - " sempreché l'adozione dei relativi provvedimenti proposti dagli Enti proprietari delle strade, e globalmente valutati, determini il mantenimento dell'esercizio ferroviario sulle linee medesime" (l'emendamento serve a ridurre i costi di gestione).
L'emendamento è accolto dalla commissione.
Il d.d.l. è approvato all'unanimità.Relatore Armenise.

ARMENISE
rivolge una raccomandazione:
" in fase di attuazione del bilancvio l'assessore ai LL.PP. e ai trasporti devono proporrere l'aumento della disponibilità finanziaria per la l.r.n.11/84".
E' approvata all'unanimità.

- Delibera G.R.n.9002/87 "l.r.n.13/82.Interventi per investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale.Programma quinquennale e piano annuale di assegnazione agli Enti e alle Imprese interessate dei contributi a carico della quota regionale del Fondo Nazionale relativo all'anno 87".

PIZZICOLI

propone che vengano esaminati i provvedimenti iscritti all'o.d.g. in ordine cronologico.

La delibera è rinviata.

d.d.l. "Disposizioni in materia di accesso gratuito ai mezzi di pubblico trasporto locale - Abrogazione artt.40 della l.r.n.79/80, 19 della l.r. n.13/82 e della l.r.n.43/84 e integrazioni art.36 della l.r.n.79/80". (rilettura).

PIZZICOLI

ricorda che nella seduta precedente la commissione nominò un comitato ristretto per chiarire i vari problemi tecnici e politici emersi dalla lettura del d.d.l.
Pertanto ne chiede il rinvio.

COLASANTO
sottolinea l'urgenza dell'approvazione di detto d.d.l.in quanto le aziende ferrotraviare protestano per l'accesso gratuito di 70 mila invalidi e rivendano tale spesa dalla Regione.

ARMENISE
comunica che lunedì p.v. alle ore 11 si terrà la sottocommissione composta dai cons.Lia, Rizzo, Pizzicoli e dal sottoscritto e dall'ass.Colasanto per un ulteriore esame deld.d.l. in argomento.
Inoltre comunica che nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalla ore

tana di Bari".
- Lega per l'ambiente di Foggia
- legge " Interventi per l'organizzazione e lo sviluppo della manodopera in agricoltura".
- d.d.l."Serviziodi noleggio conducente.Schema di convenzione".

- d.d.l. "Norme di tutela delle aree di particolare interesse ambientale - paesaggistico".

PAOLUCCI

evidenzia che il testo di legge è teso a vincolare le aree soggette al vincolo paesaggistico, in particolare le aree costiere.

RIZZO

condivide lo spirito del d.d.l. Evidenzia che se il d.d.l. tende a tutelare alcuni aspetti del territorio è necessario stabilire le sanzioni pecuniare. Per tutelare il territorio anche lo Stato deve legiferare e bisogna sensibilizzare gli Enti locali.Pertanto invita l'assessore ad apportare al d.d.l. modifiche migliorative.

STRAZZERI

ricorda che il Consiglio regionale approvò su tale argomento un o.d.g. Sottolinea che nel d.d.l. non vengono indicate le zone sottoposte a vincolo

come da legge n.431/85. Pertanto la legge non risponde alla realtà. Ribadisce che l'assessore prima di redigere il d.d.l. avrebbe dovuto ascoltare gli organismi ambientali.

SIMONE

propone di stabilire l'organo di tutela. Evidenzia perplessità sul vincolo - piano adottato o approvato.
I commissari del gruppo P.C.I. sostengono " il piano approvato".
Altro punto poco chiaro: " se il piano di lotizzazione può essere fatto dal Comune o dal privato".

PAOLUCCI

ribadisce che lo spiritop della legge è per lo stop alla edificazione nelle zone C ritenute ambientali.
Infine ribadisce che il d.d.l. è scaturito dall'o.d.g. approvato dal Consiglio regionale.

CAPOZZA
chiede chiarimenti per le lotizzazioni nelle zone C e manifesta perplessità sulle varianti apportate dai Comuni allo strumento vigente al 31/12/86.

PAOLUCCI

ricorda che la Giunta regionale ha dato incarico alle Università di Lecce e di Bari per la realizzazione delle riserve umide.Inoltre la Giunta regionale ha sollecitato i Comuni per il controllo delle opere abusive e per la difesa ambientale. COmunica che alcune associazioni ambientalistiche hanno fatto pervenir all'assessorato note di paluso in merito alla elaborazione del d.d.l. in argomento

ARMENE
è dell'avviso di approvare subito il d.d.l. e in una fase successiva ascoltare l'ANCI e le Associazioni

STRAZZERI
propone di istituire un comitato ritretto per la individuazione delle zone A-B-C.

SIMONE

E' dell'avviso che la legge venga approvata.Tuttavia poichè deve operare su tutto il territorio è necessario raffrontarla con la legge 431 e la legge regionale n.56/80.
Inoltre bisogna precisare nella legge, il problema dell'adozione e della progettazione tesi al diritto della edificabilità.

CAPOZZA

propone che la commisisone licenzi il d.d.l. apportando emendamenti.

ARMENISE

alla luce delle perplessità emerse ne propone il rinvio e nomina la sottoindicata commissione:
Parisi,Mona, Capozza, Strazzeri, Simone, Paolucci.

Tutti gli altri argomenti iscritti al presente o.d.g. vengono rinviati.

La seduta termina alle ore 14

Il Funzionario redigente
(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale
della Puglia

5ª Commissione Consiliare Permanente

VERBALE SEDUTA DEL 10/12/87

Presidente:Armenise
Commissari: Festinante,Lia,Rizzo,Pizzicoli,Simone,Capozza,Bianco(in sostituzione di Marroccoli).
Tecnici:Perna,Mona.
La seduta ha inizio alle ore 11.
Verbalizzante: ANgelini.

o.d.g.

£)-Nomina n.2 componenti 5° commissione da integrare alla 1° commissione per esame bilancio 1988.

2)-Delibera G.R.N.9002/87 "l.r.n.13/82.Interventi per gli investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale.Programma quinquennale e piano annuale di assegnazione agli Enti ed alle imprese interessate dei contributi a carico della quota regionale del Fondo nazionale relativa all'anno 1987".

3)-p.d.l. a firma dei cons.Simone ed altri:"Norme per promuovere il traferimento in proprietà agli assegnatari degli alloggi di E.R.P. di cui agli artt.27, 28 e 29 della legge 8/8/77,n.513 e successive modificazioni ed integrazioni".

4)-d.d.l. "Norme di tutela delle aree di particolare interesse ambientale - paesaggistico".

5)-Delibera G.R.n.3851/87 " Criteri per l'individuazione dei soggetti attuatori di E.R.P.agevolata -convenzionata per la localizzazione degli interventi costruttivi e per le priorità di ammissibilità ai benefici previsti dalla legge n.17/84 -art.10 e successive modificazioni ed integrazioni".

6)-p.d.l. a firma del cons.Abbati "Tutela ambientale e trasformazione di aziende per il riciclaggio di materie prime".

7)-p.d.l. A firma del cons.Mariella ed altri:" Modificazioni dell'art.1 della legge regionale n.36/84 e degli artt.1,3,4 della legge n.62/85".

8)-p.d.l. a firma del cons.Abbati " Programma d'intervento per la erogazione di finanziamenti inc/c per lo studio di fattibilità di chiusura al traffico dei centri urbani e l'utilizzo di mezzi di trasporto ad energia elettrica o ad energia pulita, ai fini della tutela degli inquinamenti e della conservazione dei beni storico - artistici".

9)-p.d.l. a firma del cons.Saponaro ed altri:"Istituzione della riserva naturale di Torre Guaceto".

10)-d.d.l. Disposizione in materia di accesso gratuito ai mezzi di pubblico trasporto locale -abrogazione artt.40 della l.r.n.79/80,19 della l.r.n.13/82 e della l.r.n.43/84 e integrazione art.36 (abbonamenti) della l.r.n.79/80" (rilettura).

11)-DeliberA G.R.n.8423/87 "l.r.n.24/83 art.51 - Programma pluriennale 83/85-Comune di S.Donaci.Devoluzione".

ARMENISE

propone di nominare i due componenti che andranno ad integrare la 1° commissione per discutere il bilancio di previsione per l'anno 88.
Inoltre propone di tenere una seduta ad ok per esaminare i fondi stanziati dalla Giunta regionale alle materie di competenza della 5° commissione.

SIMONE

evidenzia che la Giunta regionale ha violato lo Statuto: il bilancio deve essere **redatto entro il mese di agosto ed esaminato ed approvato dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre.**

RIZZO
sostiene che la commissione entrerà nel merito del bilancio appena verrà convocata la 1° commisisone.

PIZZICOLI

propone che la commissione si riunisca a breve per l'esame del bilancio.

ARMENISE

ribadisce che la commisisone è stata convocata in data odierna per nominare i due rappresentanti ad integrazione della prima. Dà incarico all'ing.Mona di verificare le leggi , di competenza di questa commissione, che non sono state più finanziate con il nuovo bilancio.

SIMONE

afferma che poichè la documentazione è pervenuta con ritardo, nessun componente è in grado di fare un'attenta verifica.

RIZZO
propone di tenere una riunione per l'esame del bilancio e inviare una nota di protesta alla Giunta regionale per la ritardata consegna degli atti inerenti al bilancio.

CAPOZZA
ricorda che la Conferenza dei Presidenti ha deciso di approvare il bilancio anche se è pervenuto in ritardo.

PIZZICOLI

ribadisce che non si può più seguire la via dell'emergenza.
Non è più possibile tollerare una situazione di tal genere.Non si possono approvare leggi con la motivazione della immediata scadenza dei termini o in base alla revoca dei finanziamenti.

La commissione designa quali membri ad integrazione della commisisone bilancio i consiglieri Armenise e Simone.
La designazione è avvenuta in assenza dei consiglieri: Simone e Pizzicoli.
Presenti: Armenise, Rizzo, Lia, Festinante, Capozza, Bianco.

ARMENISE
propone di approvare il seguente provvedimento:

- Delibera G.R.n.9002/87 "l.r.n.13/82.Interventi per investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale.Programma quinquennale e piano annuale di assegnazione agli Enti ed alle Imprese interessate dei contributi a carico della quota regionale del Fondo nazionale relativa all'anno 1987".

Ing.Perna

precisa che se la delibera non viene approvata entro l'anno 87 non si perdono i fondi ma il Ministero penalizzerà quelle regioni che non utilizzono i fondi entro l'anno87.

LIA

evidenzia che data la precaria situazione finanziaria della ditta CMC, il gruppo D.C. propone che a detta ditta vengano assegnati nuovi autobus.

ARMENISE

alla luce di dette osservazioni la delibera in argomento viene rinviata a richiesta della DC,PCI,MSI.ed esaminata nella prossima riunione.
Tutti gli altri provvedimenti iscritti al presente o.d.g.vengono rinviati.

La seduta termina alle ore 13

IL funzionario redigente
(Dr.Anna Maria Angelini)

Consiglio Regionale
della Puglia
5ª Commissione Consiliare Permanente

VERBALE SEDUTA DEL 15/12/87

Presidente:Armenise

Commissari:Festinante,Rizzo, Strazzeri, Simone, Lia, Pizzicoli, Crocco, Capozza

Per la Giunta regionale:Colasanto e Di Giuseppe

Tecnici:Perna,Mona,Bavaro.

Verbalizzante:Angelini

La seduta ha inizio alle ore 11.

o.d.g.

1)-Bilancio di previsione della regione puglia-esercizio finanziario 1988.

2)-Deliebra G.R.n.9002/87 "l.r.n.13/82.Interventi per investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale.Programma quinquennale e piano annuale 1987".

-Delibera G.R.n.9002/87"l.r.n.13/82.Interventi per investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale.Programma quinquennale e piano annuale 1987"

SIMONE

manifesta perplessità sulla dizione dell'oggetto della delibera.Si parla di interventi per investimenti nel settore dei pubblici servizi di trasporto locale. Programma quinquennale.
Ritiene che la spesa finanziaria per gli interventi per investimenti dovevano esse re previsti nel Bilancio 1987 e tutta la problemativa va vista alla luce della leg ge regionale n.13/82.

BAVARO
chiarisce che l'assessorato ha preferito attendere l'approvazione del bilancio. Peratnto la somma di 32 miliardi è disponibile sul bilancio dell'anno 87; gli altri 5 miliardi sul bilancio dell'88.

STRAZZERI
rende noto che tre organizzazioni sindacali hanno vivamente protestato per la erogazione di finanziamenti alle linee in concessione ai privati in quanto vanno a sovrapporsi alle aziende che effettuano il trasporto pubblico.
Chiede maggiore chiarezza sulla stesura di detta delibera.

COLASANTO
comunica che ha già avuto 2 incontri con i sindacati e in data odierna ne terrà una terza su tale problema.

ARMENISE

gradisce, che quando l'assessorato ha incontri con le forze esterne, deve informare preventivamente la 5° commissione alfine di coinvolgerla e creare un raccordo tra l'organo esecutivo e l'organo legislativo.

COLASANTO
ribadisce che l'assessorato ha recepito tutte le considerazioni e i suggerimenti della commissione per la redazione di detto piano.
Pertanto ne sollecita l'approvazione.

PERNA

relaziona sul contenuto della delibera.
Piano parco autobus: entro l'anno 1991 tutti gli autobus con una vetustà di 12 anni verranno sostituiti. Il parco autobus è di 2500 autobus: verranno sostituiti 150 autobus all'anno.Questo piano prevede l'ampliamento dei servizi solo per la Sud EST e per Lecce.La sostituizione avverrà in base al logorio- 140,150 mila Km all'anno - e all'anzianità.

STRAZZERI
chiede se il criterio della vetustà è determinante o se ne vi siano altri.

PERNA
precisa che la trasporto pubblico viene erogato il finanziamento nella misura del 75%. L'unico criterio che viene applicato è la vetustà.

ARMENISE
propone che per i prossimi anni venga aumentato il finanziamento per le aziende che operano su Taranto in quanto la percorrenza urbana è superiore a quella extraurbana.

PIZZICOLI

non intende contestare il concetto di programamzione, tuttavia ritiene che non si può programmare sulla base di una previsione finanziaria che sarà soggetta a variazioni anche alla luce della legge nazionale finanziaria che sarà molto restrittiva nei riguardi delle regioni.
Pertanto ritiene che si può esaminare solo il piano relativo all'anno 87 anche in base alla legge regionale n.13/82 la quiale stabilisce che il programma va fatto ogni anno compatibilmente con il piano regionale dei trasporti e il piano di bacino del traffico.

COLASANTO
comunica che l'assessorato sta approntando il piano regionale dei trasporti.Inoltre il problema della Stazione di testa deve essere risolto dal comune di Bari/
Propone che venga approvato il piano solo per la parte che riguarda l'anno 1987.

RIZZO

condivide la relazione dell'assessore Colasanto e propone l'approvazione della delibera di cui all'oggetto, anche alla luce dell'accoglimento delle osservazioni del collega Pizzicoli.

PIZZICOLI

ribadisce che la programamzione per l'impiantistica deve essere compatibile con la programamzione dei piani di bacino.
I commissari appartenenti al gruppo P.C.I. propongono che venga approvato il programma per investimenti nel settore dei pubblici servizi solo per la parte che riguarda l'anno 1987.

La delibera in argomento è approvata a maggioranza con l'astensione del P.C.I. e del M.S.I.

- Bilancio di previsione della regione puglia-esercizio finanziario 1988.

ARMENISE
comunica che sono già iniziate le consultazioni con il mondo esterno.
La 5° commissione ha deciso di riunirsi per esaminare il bilancio.Gli assessori Cosanto e Di Giuseppe hanno chiesto di partecipare.

DI GIUSEPPE
richiama l'attenzione della 5° commissione.
per l'anno 88-
problematica del settore dei LL.PP.Sono state decurtate le richieste nella misura del 75 - 80%.Pertanto il piano per le opere pubbliche minori avrà una contrazione e non si potranno attuare i vari piani di intervento per la difesa delle coste dai movimenti franosi.Così si dica per il piano pluriennale a completamento dell'edilizia ospedaliera e di quella scolastica/
Come prospettiva:
attiovando mutui vi sarà la possibilità di apportare variazioni al bilancio.
Invita la commissione a fare proprio il seguente emendamento:
i finanziamenti CEE per la viabilità e per il traffico venga inserito nel bilancio dei LL.PP. La giunta regionale sostiene che bisogna impegnare i finanziamentiper le attività primarie e non per il settore dei LL.PP. anche se detto settore opera per il miglioramento della vita.
Chiede che per impinguare i capitoli di bilancio dei LL..PP. di attingere a risorse straordinarie dalla CEE, dalla legge 64/86, dal FIO. Studiare modi e forme per attingere dagli interventi straordinari.

COLASANTO

propone che venga stanziata una maggiore somma per il settore dei trasporti in quanto con i finanziamenti previsti nel bialncio non si può fare fronte alle esigenze delle aziende di trasporto e quindi sanare le passività regresse.

RIZZO

il suo commento è negativo nei confronti della stesura del bilancio e della legge finanziaria perchè svuota i capitoli di spesa ed incrementa la disponibilità finanziaria dell'assessore alla programmazione.
Pertanto evidenzia quanto segue:
la legge finanziaria va rielaborata e modificata; la voce di 50 miliardi per lo sviluppo e 50 miliardi per l'ambiente è troppo vago.
- nel bilancio non si è tenuto conto della possibilità di spesa.
All'incremento di residui passivi si aggiungono incrementi di spesa.
- verifica dell'abrogazione di n.27 leggei regionali.
Vi sono assessorati che producono attività lavorative e finanziano gli enti pubblici.
Proposta razionale.
ridurre i fondi per i capitoli che hanno enormi residui passivi e che erogano contributi ai privati;
chiedere alla 1° commissione una trasformazione totale e completa dell'impostazione d el bilancio;
chiarire lo stanziamento di 3 miliardi per la realizzaizone degli uffici di Lecce.
Apportando tali modifiche si possono recuperare 70- 80 miliardi.

SIMONE
evidenzia le perplessità emerse dagli interventi dell'ass.Di Giuseppe e Colasanto.
- Il Presidente della Giunta non ha rispettato lo Statuto della Regione dal quale si eveince che il bialncio deve essere redatto entro il mese di agosto ed approvato dal Consiglio regionale qntro il mese di dicembre.
All'uopo invia la commissione ad inviare una nota di protesta al Presidente della Giunta regionale.
- problema di legittimità del d.d.l. sulla finanziaria.
Art.15 - abrogazione di 27 leggi.In virtù della sentenza della Corte Costituzionale non è nei poteri della Regione abrogare leggi vigenti.
- verifica di alcuni artt.5,6,8,9 che hanno una dizione poco chiara.
Bisogna pareggiare la spesa con l'entrata.
Inoltre da alcuni capitoli di bilancio si evince una certa discrezionalità del Governo regionale di prelevare o di decentrare somme nei momenti che ritiene più opportuno. Non si può approvare un bilancio sulla base dell'emergenza.

RIZZO

propone di impinguare i capitoli di bilancio per quanto riguarda il settore dei LL.PP., dell'urbanistica e dei trasporit.

SIMONE
ribadisce che il compito della 5° commissione è quello di effettuare una verifica delle materie di propria competenza.

Consiglio Regionale
della Puglia
5ª Commissione Consiliare Permanente

SETTORE CASA

è necessaria la presenza dell'assessore competente e del coordinatore della ragioneria.

- somma stanziata peril bilancio 1987 : 198 miliardi.di detta somma sono stati spesi solo 38 miliardi. 1988 competenze affitti 15 miliardi; casa 149.816.000.000 =

A questo punto dobbiamo portare avanti la battaglia per la casa o combattere per la ristrutturazione degli uffici di detto assessorato o chiedere le dimissioni dell'assessore per incapacità?
Fare un'attenta verifica delle somme che sono state spese e di quelle da spendere.

FESTINANTE

manifeta perplessità sulla validità dell'impostazione dei lavori della commissione. Ritiene che bisogna fare un discorso generale e andare in 1° commissione con proposte concrete.

ARMENISE
condivide le osservazioni del collega Simone.
Tuttavia ribadisce che tutti i capi gruppo sono giunti alla determinazione di approvare il bilancio entro il mese di dicembre.

CROCCO
esprime dissenso alla impostazione del bilancio; condivide le osservazioni del collega Rizzo e degli assessori Di Giuseppe e Colasanto. Ritiene il bilancio provvisorio e clientelare.

SIMONE
evidenzia che dalle dichiarazioni degli assesori Di Giuseppe e Colasanto sono emerse preoccupazioni sulla impostazione del bilancio.

PIZZICOLI
a nome dei commissari appartenenti al gruppo P.C.I. esprime disenso all'impostazione del bilancio pluriennale e al d.d.l. sul bilancio.

RIZZO
propone di dirottare i 100 miliardi assegnatidalla finanziaria alla programamzione nel settore dei LL.PP., urbanistica e territorio.

La seduta termina alle ore 13

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dr.ssa Anna Maria Angelini)